



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

"Serafino Amabile Guastella"

Corso Europa n. 1 – 97012 CHIARAMONTE GULFI (RG)

Tel./Fax: 922021 – 922442 – e-mail: rgic80600g@istruzione.it - e-mail PEC: rgic80600g@pec.istruzione.it

Sito web: www.istitutocomprensivoserafinoamabileguastella.edu.it – C. M.: RGIC80600G – C. F.: 92020720881 - C. Uff.: UFFQOH

Sito web www.istitutocomprensivoserafinoamabileguastella.edu.it

**Amministrazione Trasparente
Sezione provvedimenti
Atti Contabilità
Al Fascicolo Progetto**

ISTITUTO COMPRENSIVO "S. A. GUASTELLA"
Prot. 0006413 del 28/08/2023
VI-2 (Uscita)

**Oggetto: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 1 – Componente 1 –
Asse 1, Investimento 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI"**

**Decisione a contrarre n. 53 per l'affidamento diretto del Servizio:
"Abilitazione al Cloud per le PA locali", ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett.
a), del D.L. n. 76/2020, mediante Ordine Diretto sul Mercato Elettronico
della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale pari
a € 84,00 (IVA esclusa)**

CIG: Z683C4018B

CUP: I41C23000340006

Visto il Regio Decreto 18 novembre 1923, numero 2440, recante *Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*;

Vista la Legge 15 marzo 1997, numero 59, concernente *Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*;

Visto il Decreto Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, numero 275, concernente *Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*;

Visto il Decreto 28 agosto 2018, numero 129, *Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, numero 107*;

Visto il Decreto della Regione Siciliana, Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale e Assessorato Regionale all'Economia, numero 7753 del 28 dicembre 2018, concernente le *istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado ricadenti nel territorio della Regione Siciliana*;

- Visto** il Decreto Legislativo numero 30 marzo 2001 numero 165 *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*;
- Tenuto conto** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo numero 30 marzo 2001 numero 165, dall'articolo 1, comma 78, della Legge numero 13 luglio 2015, numero 107 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto 28 agosto 2018, numero 129;
- Vista** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, recante *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;
- Visto** il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e in vigore a partire dal 01/07/2023 (c.d. “Nuovo Codice degli Appalti Pubblici”), in particolare l’art. 50, comma 1, lett. a) e b), a norma del quale si potrà procedere tramite affidamento diretto
- per lavori di importo inferiore a 150.000 euro “anche senza consultazione di piu' operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;
 - per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, “anche senza consultazione di piu' operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;
- Considerato** che l’Istituto, trattandosi di affidamento di cui all’art. 50, comma 1, lettera b) D. L.gs 36/2023, non ha richiesto, ai sensi dell’art. 53, comma 1 all’operatore economico la prestazione della garanzia provvisoria;
- Considerato** altresì, che ai sensi degli artt. 53, comma 4, l’Istituto non ha richiesto la garanzia definitiva data l’esiguità dell’importo della fornitura di cui all’oggetto;
- Visto** l’art. 49, comma 6, D. Lgs. 36/2023, a norma del quale “E' comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro.”.
- Considerato** che, trattandosi di affidamenti diretti puri ex art. 50, comma 1, lettera b), D. L.gs 36/2023, quindi senza alcun vincolo di metodologie formali e stringenti, lo strumento per interagire con l’operatore economico possa essere individuato dal RUP secondo “le modalità ritenute più opportune per l’immediatezza, la semplificazione e l’ottimizzazione della procedura”;
- Visto** l’art. 45, comma 2, lett. a), del Decreto 28 agosto 2018, numero 129, il quale prevede che «*Al Consiglio d’Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro*»;
- Visto** l’art. 55, comma 1 lett. b), n. 2 del Decreto Legge 31 maggio 2021 numero 77, il quale dispone che «*per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, al contrasto alla dispersione scolastica e alla formazione del personale scolastico da realizzare nell'ambito del PNRR: 2) i dirigenti scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 129*»;
- Visto** il Decreto Legge 31 maggio 2021 numero 77, convertito nella Legge 29 luglio 2021, numero 108, recante *Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime*

misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

- Visto** il Decreto Legge 9 giugno 2021, numero 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, numero 113, recante *Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia* che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che *Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;*
- Vista** la decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN, del 13 luglio 2021, recante *Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia;*
- Visto** il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
- Visto** il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, che definisce procedure amministrativo contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;
- Vista** la Circolare del 14 ottobre 2021, numero 21 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante *Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR;*
- Vista** la Circolare del 29 ottobre 2021, numero 25 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante *Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti;*
- Vista** la Circolare del 31 dicembre 2021, numero 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze -Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza(PNRR), recante *Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento;*
- Vista** la Circolare del 18 gennaio 2022, numero 4 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021- indicazioni attuative;*
- Vista** la Circolare del 24 gennaio 2022, numero 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza(PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR;*
- Dato atto** della pubblicazione in data 19 aprile 2022 da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di partecipazione a valere su Piano Nazionale di

Ripresa e Resilienza Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, Investimento 1.2
Abilitazione al cloud per le PA locali del PNRR;

Vista la nota del Ministero dell'Istruzione prot. numero 651 del 12 maggio 2022, recante il *Programma Scuola digitale 2022-2026*;

Vista la nota del Ministero dell'Istruzione prot. numero 1944 del 30 maggio 2022, recante *Comunicazioni inerenti all'evento istituzionale tenutosi in data 18 maggio 2022 e ulteriori informazioni in merito all'iniziativa "Migrazione al Cloud"*;

Vista la nota del Ministero dell'Istruzione prot. numero 2325 del 28 giugno 2022, recante *Scuola digitale 2022-2026 – Obbligo di classificazione di dati e servizi digitali e pubblicazione di nuovi avvisi di finanziamento*;

Tenuto conto della Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*», che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

Dato atto della Scheda 6 – Servizi informatici di hosting e cloud, allegata alla Circolare DNSH n. 32/2021, che fornisce indicazioni gestionali ed operative per tutti gli interventi che prevedano l'offerta di servizi informatici di hosting e cloud;

Visto l'art. 47, comma 4 del Decreto Legge 31 maggio 2021 numero 77 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del Decreto Legge 31 maggio 2021 numero 77, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

Visto il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del Decreto Legge 31 maggio 2021 numero 77 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

Vista la delibera A.N.AC. numero 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto *Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC*;

- Visto** l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della Legge 28 dicembre 2015, numero 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- Visto** l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al Decreto Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296;
- Visto** l'art. 36, comma 6, ultimo periodo, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, ai sensi del quale, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (Me.P.A.), ove è possibile, *inter alia*, acquistare mediante Ordine Diretto;
- Visto** l'art. 1, comma 583, della Legge 27 dicembre 2019, numero 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
- Vista** la Legge 27 dicembre 2006, numero 296, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
- Visto** l'art. 46, comma 1, del Decreto 28 agosto 2018, numero 129, in base al quale *Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa;*
- Visto** il proprio regolamento per Acquisti e Forniture di beni e servizi, approvato dal Consiglio d'Istituto con Delibera n. 16 del 27/02/2019, revisionato dallo stesso organo deliberante il 18/05/2020 con delibera n. 64 e, da ultimo, con delibera n. 74 del 25/05/2023;
- Vista** la deliberazione del Consiglio di Istituto del 19/12/2021 n. 154, relativa all'approvazione del Piano Triennale (2023 - 2025) dell'Offerta Formativa e al suo aggiornamento per l'anno scolastico 2022/2023;
- Visto** il Programma annuale per l'E.F. 2023 approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n.60 del 23/01/2023;
- Verificata** la copertura finanziaria dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi nell'aggregato di spesa A02-02 "Finanziamento Investimento 1.2 Abilitazione al Cloud per le PA Locali;

- Vista** l'istanza di partecipazione all'Avviso Pubblico "Investimento 1.2 Abilitazione al Cloud per le PA Locali - Scuole (dicembre 2022)" - M1C1PNRR finanziato dall'Unione Europea - *NextGenerationEU*;
- Visto** il Decreto numero 166 - 2 /2022 - PNRR - 2023 con il quale si ammettono a finanziamento le domande di cui all'Elenco in allegato 1 in cui l'Istituzione Scolastica compare tra le ammesse al finanziamento al numero 1509 per un importo finanziato di €. 2.212,00;
- Vista** la delibera del Consiglio d'Istituto n. 65 del 27/03/2023, verbale n. 12, con cui è stata disposta l'assunzione in bilancio del progetto a valere sul PNRR - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.2."Abilitazione al Cloud per le PA locali" Scuole per un importo finanziato di €. 2.212,00;
- Considerato** che la Dirigente Scolastica Beatrice Lauretta è idonea a ricoprire sia il ruolo Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs.36/2023, sia quello di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, comma 7 del D. Lgs. 36/2023 e del D.M. 49/2018
- Dato atto** della necessità di affidare *Abilitazione al Cloud per le PA locali*, avente le seguenti caratteristiche: software web per l'adozione dei libri di testo scolastici;
- Considerato** che l'affidamento in oggetto è finalizzato a garantire continuità delle prestazioni;
- Dato atto** della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia e/o della non idoneità della Convenzione Consip a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica per mancanza delle caratteristiche essenziali, come rilevato in apposito provvedimento del Dirigente Scolastico numero 6405 del 26/08/2023
- Dato atto** che il servizio è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.P.A.), e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante Ordine Diretto di Acquisto;
- Dato atto** di prevedere una durata contrattuale pari a n. 12 mesi;
- Considerato** che la spesa complessiva per il servizio in parola è di euro € 84,00 oltre IVA al 22% pari ad euro 18,48;
- Considerato** che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di materiali o attrezzature;
- Considerato** che, a seguito di una indagine di mercato condotta mediante consultazione di elenchi sul portale Consip **Acquistinretepa**, i servizi maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto sono risultati esseri quelle dell'operatore Argo Software srl con sede in Ragusa Via Zona Industriale III fase, C.A.P. 97100, partita I.V.A. 00838520880;
- Considerata** la richiesta di preventivo prot. n. 6258 del 31/07/2023 alla ditta sopra indicata;
- Visto** il preventivo fornito dalla ditta in discorso, assunto al protocollo n. 6311 del 07/08/2023;
- Tenuto conto** che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo pari a € 102,48 (IVA inclusa) rispondono ai fabbisogni dell'Istituto, in quanto risulta migliorativa del servizio in atto in uso;
- Tenuto conto** che, benché il suddetto operatore risulti essere l'affidatario uscente, l'Istituto intende riaffidare il contratto all'operatore medesimo, tenuto conto del fatto che:
- la Ditta ARGO software s.r.l. di Ragusa risulta fornitrice di programmi, utilizzati dalla nostra scuola, che sono, parte di un sistema informatico interconnesso, appieno affidabile e di ampio e consolidato utilizzo da parte della segreteria;
 - la stessa, in possesso dei requisiti previsti dall'art. 80 del D.L.vo 50/2016 e ss.mm.ii., ha sempre adempiuto puntualmente alle obbligazioni contrattuali precedenti rispettando i tempi e i costi pattuiti ed ha svolto il servizio a regola d'arte e con tempestività;
 - un eventuale cambio di gestore comporterebbe la necessità di attività di formazione di lunga durata sul personale di segreteria, con conseguente dispendio di risorse umane ed economiche che in alcun modo garantirebbero il perseguimento dell'interesse pubblico istituzionale dell'istituto;

- Tenuto conto** che la Stazione Appaltante svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di ordine generale da parte dell'affidatario, non rientrando esso tra gli operatori economici verificati a campione ai sensi dell'art. 36, comma 6 *bis*, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50;
- Tenuto conto** che l'Istituto, trattandosi di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettera b) D. Lgs 36/2023, non ha richiesto, ai sensi dell'art. 53, comma 1 all'operatore economico la prestazione della garanzia provvisoria;
- Tenuto conto** che altresì, che ai sensi degli artt. 53, comma 4, l'Istituto non ha richiesto la garanzia definitiva data l'esiguità dell'importo della fornitura di cui all'oggetto;
- Tenuto conto** che l'operatore economico ha assolto agli obblighi previsti dall'art. 47, comma 4 del Decreto Legge 31 maggio 2021 numero 77 e, in particolare, (a) ha prodotto copia dell'ultimo rapporto redatto ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, numero 198; b) ha trasmesso una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità; c) si è obbligato ad assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connessi o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;
- Considerato** che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del 6 luglio 2012, numero 95, *Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini* sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento;
- Considerato** che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;
- Visto** l'art. 32, comma 8, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, ai sensi del quale «8. [...] *Nel caso di servizi e forniture, se si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del direttore dell'esecuzione. L'esecuzione d'urgenza di cui al presente comma è ammessa esclusivamente nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili, per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ovvero per il patrimonio, storico, artistico, culturale ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari*»;
- Visto** l'art. 8, comma 1, lett. a), della Legge 11 settembre 2020, numero 120, così come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. f) della Legge 29 luglio 2021, numero 108, il quale dispone che «*In relazione alle procedure pendenti disciplinate dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, i cui bandi o avvisi, con i quali si indice una gara, sono già stati pubblicati alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure in cui, alla medesima data, siano già stati inviati gli inviti a presentare le offerte o i preventivi, ma non siano scaduti i relativi termini, e in ogni caso per le procedure disciplinate dal medesimo decreto legislativo avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data del 30 giugno 2023: a) è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura*»;
- Considerato** che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, la Stazione Appaltante procederà alla stipula del contratto con l'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dagli articoli 32, comma 8 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50 e 8, comma 1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020, numero 120, e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;

Visto l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005 numero 266 *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006)*, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (C.I.G.);

Considerato che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010, numero 136 *Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia* e dal Decreto Legge 12 novembre 2010, numero 187 *Misure urgenti in materia di sicurezza*;

Dato atto che il RUP, secondo quanto disposto dalla Delibera A.N.AC. numero 122 del 16 marzo 2022, recante *individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità di cui all'art. 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC*, ha provveduto all'acquisizione dello Smart C.I.G., dal momento che a norma dell'art. 5, comma 5, del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41, il Cig Ordinario è obbligatorio, nell'ambito del PNRR, unicamente per gli affidamenti superiori ai 5.000,00 euro;

Considerato che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 84,00 I.V.A. vigente esclusa per un complessivo di € 102,48 I.V.A. vigente inclusa, trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023, Aggregato A, Voce A02/02 impegno numero 280 del 26/08/2023;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

decide

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, come modificato dal Decreto Legge 31 maggio 2021 numero 77, convertito nella Legge 29 luglio 2021, numero 108, l'affidamento diretto, tramite Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.P.A.), della fornitura del software (e della relativa licenza d'uso) "adozione libri di testo" all'operatore economico Argo Software srl, con sede legale in Ragusa, Zona Industriale III fase, C.A.P. 97100, partita I.V.A. 00838520880, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 84,00 I.V.A. vigente esclusa per un complessivo di € 102,48 I.V.A. vigente inclusa;

di nominare la Prof.ssa Beatrice Lauretta, Dirigente reggente dell'Istituzione Scolastica, quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 e del Decreto Ministeriale 7 marzo 2018 Regolamento recante *Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione*;

[eventuale, solo in caso di non coincidenza del RUP con il DEC] di nominare il dott. [...] quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 e del Decreto Ministeriale 7 marzo 2018 Regolamento recante *Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione*;

di procedere a Ordine Diretto di Acquisto su Me.P.A.;

di procedere all'invio dell'Ordine Diretto di Acquisto generato dalla piattaforma Me.P.A. alla predetta Ditta, come disposto dal comma 1 dell'articolo 40, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, in ottemperanza all'articolo 5-bis del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, Codice dell'Amministrazione Digitale;

di approvare lo schema di conferma d'ordine che contiene tutti gli elementi essenziali previsti dalle vigenti disposizioni in materia;

di demandare al Responsabile del Procedimento tutti gli ulteriori e consequenziali adempimenti necessari per lo svolgimento della procedura d'affidamento;

di pubblicare copia della presente determinazione Dirigenziale all'Albo e sul sito web dell'Istituzione Scolastica a norma dell'articolo 29 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50 e articolo 48 Decreto 28 agosto 2018, numero 129, con le modalità previste Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33;

di trasmettere copia della Determinazione Dirigenziale di affido del servizio al Consiglio d'Istituto per gli adempimenti di propria competenza;

di stabilire in giorni 30 decorrenti dal 26/08/2023, i giorni di esecuzione della fornitura;

di stabilire che il pagamento della somma pattuita potrà avvenire a liquidazione effettuata dal D.S.G.A., previa certificazione della regolare esecuzione e previo accertamento del diritto del creditore, come previsto dall'articolo 16, comma 1, del Decreto 28 agosto 2018, numero 129, precitato;

di prevedere la spesa quantificata in precedenza all'Aggregato A, Voce A02|02, impegno numero 280 del 26/08/2023 dell'esercizio finanziario 2023;

di prendere atto che il Codice Identificativo di Gara, che identifica la presente fornitura, è il seguente: Z683C4018B;

di prendere atto che il Codice Unico di Progetto che identifica le forniture per le assegnazioni di cui alla presente Determina è il seguente: I41C23000340006.

Copia del presente provvedimento viene affisso all'Albo Pretorio on-line e sito web in data odierna, nonché notificato, tramite mail, ai destinatari in indirizzo.

Il Responsabile per la Trasparenza, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 43 del Decreto Legislativo 20 aprile 2013 numero 33, è il Dirigente dell'Istituzione Scolastica.

Il Responsabile del Sito web è invitato a pubblicare i dati essenziali previsti dal Decreto Legislativo 20 aprile 2013 numero 33 per quanto oggetto del presente disposto nella Sezione Amministrazione Trasparente.

L'attività di cui alla presente determina è cofinanziata dall'Unione Europea nell'ambito dell'iniziativa *Next Generation EU*, Missione 1, Componente 1, Investimento 1.2. Abilitazione al Cloud per le PA Locali - Scuole (dicembre 2022).

**Il Responsabile Unico del Progetto
La Dirigente Scolastica reggente
Prof.ssa Beatrice Lauretta**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa